



Parrocchia di Santa Giuliana

IN CORDATA dal 3 al 16 agosto 2026

tel. parroco 333.8002042 / sito: www.santagiuliana.org / Scuola Infanzia tel. 049.5591107

Perché andare a Messa alla domenica?

La celebrazione domenicale dell'Eucaristia è al centro della vita della Chiesa. Noi cristiani andiamo a Messa la domenica per incontrare il Signore risorto, o meglio per lasciarci incontrare da Lui, ascoltare la sua parola, nutrirci alla sua mensa, e così diventare Chiesa, ossia suo mistico Corpo vivente nel mondo.

Lo hanno compreso, fin dalla prima ora, i discepoli di Gesù, i quali hanno celebrato l'incontro eucaristico con il Signore nel giorno della settimana che gli ebrei chiamavano "il primo della settimana" e i romani "giorno del sole", perché in quel giorno Gesù era risorto dai morti ed era apparso ai discepoli, parlando con loro, mangiando con loro, donando loro lo Spirito Santo. Anche la grande effusione dello Spirito a Pentecoste avvenne di domenica, il cinquantesimo giorno dopo la risurrezione di Gesù. Per queste ragioni, la domenica è un giorno santo per noi, santificato dalla celebrazione eucaristica, presenza viva del Signore tra noi e per noi. E' la Messa, dunque, che fa la domenica cristiana! La domenica cristiana gira intorno alla Messa.

Che domenica è, per un cristiano, quella in cui manca l'incontro con il Signore?

Ci sono comunità cristiane che, purtroppo, non possono godere della Messa ogni domenica; anch'esse tuttavia, in questo santo giorno, sono chiamate a raccogliersi in preghiera nel nome del Signore, ascoltando la Parola di Dio e tenendo vivo il desiderio dell'Eucaristia.

Purtroppo nella nostra società secolarizzata si è smarrito il senso cristiano della domenica illuminata dall'Eucaristia. E' peccato, questo! E per questo motivo è necessario ravvivare questa consapevolezza, per recuperare il significato della festa, il significato della gioia, della comunità parrocchiale, della solidarietà, del riposo che ristora l'anima e il corpo. Di tutti questi valori ci è maestra l'Eucaristia, domenica dopo domenica.

L'astensione domenicale dal lavoro è stato nei secoli un apporto specifico del cristianesimo. Per tradizione biblica gli ebrei riposano il sabato. Fu il senso cristiano del vivere da figli e non da schiavi, animato dall'Eucaristia, a fare della domenica – quasi universalmente – il giorno del riposo.

Senza Cristo siamo condannati ad essere dominati dalla stanchezza del quotidiano, con le sue preoccupazioni, e dalla paura del domani. L'incontro domenicale con il Signore ci dà la forza di vivere l'oggi con fiducia e coraggio e di andare avanti con speranza.

Per questo noi cristiani andiamo ad incontrare il Signore la domenica, nella celebrazione eucaristica.

La Comunione eucaristica con Gesù, Risorto e Vivente in eterno, anticipa la domenica senza tramonto, quando non ci sarà più fatica né dolore né lutto né lacrime, ma solo la gioia di vivere per sempre con il Signore.

Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché l'importante è vivere bene, amare il prossimo?

E' vero che la qualità della vita cristiana si misura dalla capacità di amare, come ha detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri»; ma come possiamo praticare il Vangelo senza attingere alla fonte l'energia necessaria per farlo, domenica dopo domenica?

Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma per ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno. Lo ricorda la preghiera della Chiesa, che così si rivolge a Dio: «Tu non hai bisogno della nostra lode, ma per un dono del tuo amore ci chiami a renderti grazie; i nostri inni di benedizione non accrescono la tua grandezza, ma ci ottengono la grazia che ci salva».

Ci ripetiamo la domanda: perché andare a Messa la domenica? E una domanda che probabilmente tutti ci siamo posti - almeno quando eravamo bambini e i nostri genitori ci venivano a svegliare ad un'ora poco piacevole considerato che quel giorno non c'era scuola.

Non basta rispondere che è un precetto della Chiesa; questo aiuta a custodirne il valore, ma da solo non basta. Noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché solo con la grazia di Gesù, con la sua presenza viva in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili.

E ci chiediamo ancora: Quale significato dare al comandamento "Ricordati di santificare le feste"?

Non le posso santificare a mio modo senza dover partecipare a una cerimonia noiosa che non capisco?

Ecco il nostro problema: non capiamo.

La Messa domenicale è diventata un obbligo non molto alto nella nostra lista di priorità perché non capiamo più il suo significato. Non lo capisco e non "mi dà niente" lo stare lì, allora perché andarci?

La Chiesa viene a dirmi: mancare a Messa i giorni di festa è una mancanza grave, perché nella messa c'è qualcosa di così vitale e di tanta importanza che scegliere liberamente di non farlo mi allontana radicalmente da Dio e dalla comunità di fede.

La celebrazione dell'Eucaristia non solo ricorda il sacrificio di Cristo, ma lo rende realmente presente: in ogni Messa "si rinnova l'opera della nostra redenzione".

Non partecipare equivale a dire che non vuoi continuare ad essere suo membro e ti separi dalla vita della vite diventando un tralcio secco.

Ci può sempre essere qualche emergenza vera che ci impedisce di andare a Messa qualche domenica, ma quando inizia a essere questione di priorità dobbiamo pensarci molto bene. Che cosa c'è nel mio orario che realmente è più importante di Dio? Che attività può esserci che mi dia più che il regalo che Dio?

Parrocchia S. Giuliana

"IN CORDATA" dal 3 al 16 agosto 2026

Per devolvere un'offerta alla parrocchia IBAN: IT40 S083 2762 5500 0000 0010 665

INCONTRI - AVVISI

Campiscuola:

dal 2 al 9 agosto si svolge il camposcuola dei ragazzi e quindi il parroco è assente. (per le celebrazioni vedere le indicazioni alla destra del foglio)

Ferie e vacanza:

Spesso durante il tempo estivo dedicato a qualche pausa maggiore di vacanza auguriamo di prendersi cura di se stessi, di dare spazio a momenti rigenerativi non solo fisici ma anche dell'anima.

Ricordiamo anche che i problemi e i drammi del mondo e delle persone non vanno "in vacanza", neppure l'amore, la fraternità, la giustizia, la pratica religiosa, la solidarietà...

Grazie:

Un grazie di cuore a tutte le persone che come volontari hanno lavorato per la realizzazione della sagra.

E grazie anche a coloro che hanno dato disponibilità a fare da sponsor.

Maria Assunta in cielo:

La festa dell'Assunta ci ricorda che Maria è stata accolta in cielo in anima e corpo, diventando un segno di sicura speranza e la prova che la nostra vita umana è fatta per l'eternità con Dio.

Questo viene a dirci che il corpo e la vita terrena ha un alto valore... e quindi ogni gesto d'amore, fatica e scelta vissuta nel nostro corpo ha un valore eterno e non va perduto.

Una meta sicura: Guardare a Maria Assunta significa guardare alla nostra meta finale. Lei, creatura umana come noi, ci ha preceduti e ci mostra che la morte non è la fine di tutto.

Nel pieno dell'estate e delle vacanze, questa festa ci offre un momento di pausa per alzare lo sguardo oltre le cose di tutti i giorni per fare spazio a Dio in umiltà.

Un minuto di sapienza:

Prenditi tempo per pensare, perché questa è la forza dell'uomo.

Prenditi tempo per leggere, perché questo è la base della saggezza.

Prenditi tempo per pregare, perché questo è il maggior potere sulla terra.

Prenditi tempo per amare e per farti amare, perché questo è un grande privilegio dato da Dio ai buoni.

Prenditi tempo per riposarti, perché devi equilibrare le tue forze.

Prenditi tempo per esaminarti, perché non puoi procedere senza ordine.

Prenditi tempo per donare, perché il giorno è troppo corto per vivere da egoista.

MESSE e INTENZIONI

In questa settimana da lunedì fino a giovedì non sarà celebrata la Messa - per chi desidera in questi giorni ci si trova in chiesa alle ore 18,30 per la recita del vespero e del Rosario.

*Se in questa settimana ci fossero delle urgenze si può telefonare a Don Leonildo il parroco di S. Maria di Non tel. **348.0723723***

*Per le messe di sabato 8 e 9 agosto ci sarà Don Alessandro tel. **338.9466924***

Salmi 2^a settimana

VENERDI' 7 agosto ore 18,30

Peruzzo Luigina 7° - Gagliardi Felice (A)

SABATO 8 agosto ore 18,30

Tiso Aldo e Tussardi Miranda - Pasquale Matteo, Breda
Teresina e Def.ti fam.- Donà Maria Berica e def.ti fam.

+ DOMENICA 9 agosto

19^a dom. T.O.

7,30 Def.ti fam. Chiozzi, Zangrossi, Facco, Grigolon,
Sarzo Moreno, Ragazzon Vittoria

9,30 Marangon Silvio e Ronè e def.ti fam.
Marangon Mario e Def.ti fam. - Bocci Marta
Brocca Massimiliano

Non c'è la messa a Curtarolo

Salmi 3^a settimana

LUNEDI' 10 agosto ore 18,,30

intenzione libera

MARTEDI' 11 agosto ore 18,30

intenzione libera

MERCOLEDI' 12 agosto ore 18,30

Battiston Angelo

GIOVEDI' 13 agosto ore 18,30

Cabrele Ginetto



VENERDI' 14 agosto ore 1830
prefestiva della

MADONNA ASSUNTA

SABATO 15 agosto ore 18,30
7,30 per il popolo

9,30 Zaniolo Ilenia Michele
e Gesuina, Def.ti fam. Sartori,
Frasson Francesco Jole Lia Franca
Pasquale Eugenio e def.ti fam. -
Cusinato Amelia e Francesco

Non c'è la messa della sera

+ DOMENICA 16 agosto

20^a Dom. T.O.

7,30 per il popolo

9,30 Salvato Ottorino Diomira e Floridia, Guerriero Clara,
Cabrele Antonio e Maria Elena

10,45 intenzione libera